

Martech, il fondo Ardian sale al 60% di Jakala

di Nicola Carosielli

Più voglia di martech per Ardian. Tramite il proprio fondo di buyout, il colosso francese degli investimenti, guidato in Italia dal managing director Marco Bellino e Yann Chareton, è salito al 60% di Jakala con un'operazione che, secondo quanto risulta a *MF-Milano Finanza*, è strutturata su un enterprise value di circa 500 milioni di euro. Entrata nel 2018 con una quota di minoranza (sotto il 10%), Ardian ha così rafforzato la presenza in quello che è considerato uno dei leader europei del settore martech, mercato in grande espansione all'interno di cui Jakala (assistita nell'operazione da Mediobanca, [New Deal Advisor](#), Gatti Pavesi Bianchi Ludovici e l'avvocato Giuseppe de Franciscis) sta provando a giocare un ruolo centrale, come dimostrano le operazioni di m&a (77Agency, Volponi, il 25% GeoUniq) e l'ingresso in alcuni mercati come Usa, Regno Unito, Brasile e Polonia. Oltre ad Ardian, all'operazione hanno aderito i soci storici del gruppo, dal fondatore e presidente Matteo de Brabant al club deal The Equity Club (promosso da Roberto Ferraresi e Mediobanca), passando per l'H14 di Luigi, Eleonora e Barbara Berlusconi fino a Pfc, holding della famiglia Marzotto rappresentata da Guglielmo Notarbartolo. Jakala, che nel 2019 ha raggiunto 239,6 milioni di ricavi e un ebitda di 29,4 milioni, a fronte di un debito finanziario netto di 73 milioni, è attiva nella realizzazione di progetti innovativi in ambito sales&marketing, combinando big data, tecnologie, contenuti ed esperienze omnicanale. (riproduzione riservata)

